

**e-mail:**  
ravellotime@libero.it  
**web:**  
www.ravellotime.it  
**phone:**  
+39 089 857096

# Ravellotime

REPORT QUOTIDIANO DI PROMOZIONE, INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E ASSISTENZA AL TURISTA



IL SANTO DEL GIORNO 20 AGOSTO 2003 SAN BERNARDO DI C.

## Un bis per Amadeus

### Mozart tra musica e letture

A differenza del collega Paganini, pare che Wolfgang Amadeus Mozart (*nella foto*) sia stato sempre disponibile a concedere il bis (per la gioia del pubblico, potremmo

aggiungere!). E proprio per entusiasmare il suo esigente auditorio, il Festival di Ravello raddoppia l'appuntamento con il compositore di Salisburgo. Per il ciclo "Concerti di Mezzanotte", Mercoledì 20 agosto 2003 sul palco di Villa Rufolo (ore 22.30) è di



scena il Quartetto Savinio per esgure tre delle migliori composizioni mozartiane: il Quartetto per archi in Mi bemolle Maggiore KV 428, il Quartetto per archi in Sol Maggiore KV 80, e infine il Quartetto per archi in Do Maggiore KV 465, detto "Della dissonanze". Il quartetto per archi, ricordiamo, rappresenta una delle più felici prove del talento compositivo di Mozart, il quale ha coltivato questo genere fino agli anni della maturità (i quartetti sono in tutto ventitrè). Tuttavia, il concerto di questa sera si annuncia ricco di ulteriori sorprese: sul palco, infatti, sarà presente anche l'attrice Adriana Asti, voce narrante che condurrà il pubblico nella lettura di alcune lettere mozartiane risalenti al periodo napoletano. Scelte con cura da Dieter Richter, tali lettere ripercorrono alcune tappe del soggiorno italiano del compositore, e testimoniano la sua ammirazione per le bellezze della città, e perfino lo stupore difronte alla vitalità e ai pericoli della vita nella Napoli dell'epoca.

Un modo nuovo per approfondire la conoscenza delle vicende biografiche e degli aspetti meno noti della personalità del più grande musicista di tutti i tempi; ma, soprattutto, una suggestiva lettura che anticipa il tanto atteso momento della musica.

E speriamo, allora, che anche questa volta il bis sia di rigore!

### La musica The music

**Mercoledì 20 agosto 2003**

*Belvedere della Principessa di Piemonte, ore 19.00*

Concerto aperitivo organizzato dall'AAST

Tangos Tango  
Musiche di M. Mores, J. Sanders, A. Piazzolla

*Ingresso libero*

**Mercoledì 20 agosto 2003**

*Giardini di Villa Rufolo, ore 22.30*

Concerto di Mezzanotte

W. A. Mozart  
Quartetto per archi in Mi bemolle Maggiore KV 428  
Quartetto per archi in Sol Maggiore KV 80  
Quartetto per archi in Do Maggiore KV 465, "Della dissonanze"

Quartetto Savinio

Letture: le lettere da Napoli di Mozart scelte da Dieter Richter e lette da Adriana Asti

*Prezzo: 15 euro*

### Gli appuntamenti The exhibitions

**Fino a domenica 31 agosto 2003**

*Cappella di Villa Rufolo*

Mostra fotografica  
Vesuvio  
Fotografie di Sergio Riccio

*Ingresso libero*

**Fino a domenica 31 agosto 2003**

*Palazzo di Villa Rufolo*

Mostra fotografica  
"Man Ray: l'immagine fotografica"  
Centosessanta fotografie  
a cura di Luciano Anselmo,  
Attilio Codognato, Janus;

mostra realizzata in collaborazione  
con la Biennale di Venezia.

*Prezzo: 1 euro*

**Fino a martedì 30 settembre 2003**

*Spazio esposizioni Duomo via Wagner*

Woodcuts 1997-2003  
Lavori di Angelo Aversa

*Ingresso libero*

### Un tango al Belvedere

Il tramonto ravellese è all'insegna del tango. Al Belvedere della Principessa di Piemonte (ore 19.00), Mercoledì 20 agosto 2003 l'AAST organizza un concerto-aperitivo con musiche di alcuni dei più illustri esponenti della melodia popolare argentina. Di scena, infatti, il trio Mores-Sanders-Piazzolla, tre artisti che hanno interpretato, ciascuno a modo suo, la musica nata nel cuore di Buenos Aires. E se da un lato Mores e Sanders si sono mantenuti sul registro più canonico della tradizione, d'altra parte Piazzolla si è distinto per la ventata di innovazione che ha portato nel tango, diventando in questo modo il più singolare (e forse geniale) compositore argentino.





Nella foto sopra, particolare del ritratto della famiglia Mozart.

## Il Programma The program

### QUARTETTO SAVINIO

Alberto Maria Ruta violino  
Rossella Bertucci violino  
Francesco Solombrino viola  
Lorenzo Ceriani violoncello  
Wolfgang Amadeus Mozart

Quartetto in Mi bemolle Maggiore  
KV 428

Allegro non troppo  
Andante con moto  
Minuetto, Allegro  
Allegro vivace

Quartetto in Sol Maggiore KV 80

Adagio  
Allegro  
Minuetto

Rondeau - Allegro

Quartetto in Do Maggiore KV 465

"Delle dissonanze"  
Adagio, Allegro  
Andante cantabile  
Minuetto, Allegro  
Allegro molto

Le lettere da Napoli di Mozart sono scelte da Dieter Richter e lette da Adriana Asti

## Quartetto in Mi bemolle Maggiore KV 428

Il Quartetto non segue, cronologicamente, la Messa KV 427 ma -come è evidenziato nell'ultimo catalogo Köchel 6- è stato retrodatato all'estate 1783, accanto al gemello KV 421 (anche se alcuni critici, fra cui i Massin, lo collocano all'inizio del 1788, nei mesi dell'apertura della grande "stagione concertante" inaugurata con il KV 449). Terzo dei sei Quartetti dedicati a Haydn (KV 387, KV 421, KV 428, KV 458, KV 464, KV 465), il Quartetto in Mi bemolle Maggiore rappresenta la pagina più metafisica del ciclo. Un chiaroscuro cangiante e irrequieto sposta l'accento senza tregua fra il mistero e la trasparenza: così nel segreto e trasognato tema dell'Allegro iniziale, nell'atmosfera rassegnata e notturna dell'Andante, negli eterei ma febbrili episodi conclusivi che trasfigurano, con incredibile leggerezza di scrittura, i baldanzosi finali di Haydn.

## Quartetto in Sol Maggiore KV 80

È il primo quartetto di Mozart. Mozart nel 1769, inizia il suo viaggio in Italia. Ovunque egli ha un indescrivibile successo: a Rovereto, per un concerto d'organo, "accorre tutta la città", a Verona viene celebrato con "sonetti di meraviglia e amore", a Mantova esalta il pubblico con un'esibizione nel Teatrino dell'Accademia Filarmonica. Aristocratici, mercanti e vescovi sono uniti, ancora una volta, da caloroso entusiasmo verso quel "giovinotto tedesco", come si definiva Mozart stesso. Dopo un soggiorno di due mesi a Milano, sulla via di Bologna, Mozart fa tappa a Lodi; qui compone il Quartetto KV 80. Pagina "straordinariamente riuscita" (Ghéon), da sempre è stata definita una pietra miliare nella storia della musica perché fissa la trasformazione, se pur a tratti ancor impacciata, dal "divertimento" al "quartetto d'archi". L'opera consisteva in origine di tre movimenti, ai quali più tardi Mozart aggiunse, ad armoniosa conclusione, un intelligente Rondò.

## Quartetto in Do Maggiore KV 465 "Delle dissonanze"

Il Quartetto KV 465 -il cui sottotitolo ("un po' borghesuccio" secondo Paumgartner) ha rubato inchiostro e sonno a tutti i critici e commentatori- è la pagina che conclude la serie dei sei Quartetti dedicati a Joseph Haydn. Nato fra il 1782 e il 1785, questo ciclo è il segno della devota ammirazione (unita a una "forte impressione musicale") che i Quartetti "russi" di Haydn avevano acceso nell'animo di Mozart: a essi sono debitori, non tanto per l'espressione artistica -inequivocabilmente personale quanto per il concetto di lavoro tematico che Mozart attinge da Haydn, portandolo ad assoluta perfezione. Fin dalle prime battute dell'Adagio iniziale, Mozart segnala l'intenzione di infrangere attraverso "un'abbreviazione radicale di tutti i processi di modulazione" (K. Schumann) le regole e gli equilibri dell'armonia tradizionale. Se le note d'inizio -lunghe, tese, dissonanti (un La bemolle sullo sfondo di un La naturale), tanto audaci da essere state ritenute un errore di composizione- sono assurde a simbolo storico del coraggio, l'intero Quartetto prosegue nel percorso della sperimentazione armonica. Ogni episodio, ogni frase ogni inciso lo comprova: il primo movimento, la limpida trama del cantabile centrale (che Richard Strauss riteneva "uno dei più importanti tesori musicali"), la cantilena del Minuetto, scosso da brusche figure, l'appassionato Trio in Do minore, e perfino il Finale, la cui impronta haydniana sconfinava arditamente in invenzioni che la critica ha definito "schubertiane". Si ricorda che talvolta, precisamente a casa dei fratelli Storace, si riuniva un magico quartetto: Haydn suonava il primo violino, Dittersdorf il secondo, Mozart la viola e Vanhal il violoncello. Si ha notizia che gli ultimi Quartetti del ciclo furono invece eseguiti, sotto la guida di Haydn stesso, la sera dell'11 febbraio 1785, alla presenza di Leopold in visita a Vienna.

Tratto da "Mozart. Signori, il catalogo è questo!".

## Quartetto Savinio

Il Quartetto Savinio (nella foto) viene fondato a Napoli nel febbraio del 2000 dai suoi quattro attuali componenti. Sin dal debutto, al Teatro Diana di Napoli, il giovane ensemble si distingue per la cura della tecnica quartettistica ed interpretativa. Grazie alla vittoria in importanti concorsi ("A.M.A. Calabria", "Lucus Potenza", "Concorso Internazionale di Musica da Camera" di Caltanissetta) il Quartetto si impone all'attenzione del pubblico, suonando per prestigiose società di concerti quali Associazione Mozart Italia, Fondazione Walton Ischia, Fondazione Piccinni di Bari. Recentemente è stato invitato a esibirsi per i concerti alla Cappella Paolina del Quirinale, trasmessi dal vivo su Radio3 e ripresi da RaiSat e RaiTre. Il Quartetto attualmente segue il corso speciale di perfezionamento presso la Scuola di Musica di Fiesole sotto la guida di Piero Farulli e Andrea Nannoni: qui ha anche ricevuto la Borsa di Studio al merito "Rimbotti".



## Adriana Asti

Lavora con Giorgio Strelher, Luchino Visconti, Luca Ronconi, Giuseppe Patroni Griffi, ma anche con Susan Sontag, Alfredo Arias e Harold Pinter, passando per Vittorio Gassman e per Romolo Valli: la presenza di Adriana Asti (nella foto) sulla scena del teatro italiano è stata ed è di primissimo piano. Né va dimenticato quanto in Francia, recitando in francese, abbia contribuito a far conoscere autori italiani, fra cui Natalia Ginzburg, ispirata proprio da lei. La critica ha più volte sottolineato il valore delle sue interpretazioni, rilevandone la sensibilità e l'intelligenza. A ciò si aggiungono le sue doti di autrice teatrale con testi di vera autorevolezza letteraria e fantasia comica e linguistica. Attrice di notevole preparazione, ha preso parte a numerosi film: da "Accattone" di Pasolini, a "Il fantasma della libertà" di Buñuel, fino all'ultimo successo con Marco Tullio Giordana in "La meglio gioventù".



# Concerto aperitivo / Astor e Mariano, la storia del tango



Con un paragone certamente azzardato, si può affermare che Mores sta a Piazzolla come il diavolo sta all'acqua santa. Se il primo rappresenta lo stile più raffinato ma rigoroso del tango, canonico quanto addirittura popolare, il secondo è invece l'estro creativo che supera ogni schema, ogni veto imposto dalla tradizione in favore della contaminazione, dell'apertura verso la musica europea che s'incontra magicamente con quella argentina. E così, la storia ha voluto Mariano Mores eletto a furor di popolo eroe nazionale, direttore di una delle orchestre più amate dal pubblico non solo argentino, ma internazionale, mentre, dall'altra parte, Astor Piazzolla veniva bandito al pari di un sovversivo, di un traditore del sentimento nazional-popolare.

Una storia tutta argentina. Un'infinita diatriba che contrappone due modi di suonare e di vivere il tango, antica danza sudamericana nata dall'incontro tra la malinconica milonga e l'habanera cubana. A noi, in realtà, spetta esclusivamente un compito, quello di elogiare ciascuno di questi due straordinari interpreti che hanno scritto pagine significative nella storia della musica.

Se dunque il successo internazionale di Mores è un dato accertato, bisogna tuttavia spezzare una lancia in favore di Piazzolla. Il bandoneonista di Mar de la Plata è un artista che non ha bisogno di presentazioni, e la sua opera ("La mia musica... Dieci per cento tango, novanta per cento classica contemporanea", ha sempre confessato Astor) è l'esempio più accreditato per descrivere il suo genio, la sua sensibilità di artista purosangue che si esprime attraverso il linguaggio universale delle note strappate all'inseparabile bandoneon (la fisarmonica), e che, infine, trova una sua diretta successione nell'opera del talento francese Richard Galliano. Un'ultima nota: Giovedì 21 agosto 2003 Richard Galliano sarà in concerto a Ravello, proprio per rendere omaggio al maestro Piazzolla. Tuttavia, Mercoledì 20 agosto 2003, l'AAST ha organizzato un concerto aperitivo dedicato ai due compositori argentini (ai quali è doveroso aggiungere anche il nome di Julio Sanders), evento da non perdere per scoprire la forza evocatrice di una musica suggestiva e passionale quale il tango.



Mercoledì 20 agosto 2003, al Belvedere della Principessa di Piemonte (ore 19.00, ingresso libero), concerto con musiche di Mariano Mores (a sinistra e al centro) e Astor Piazzolla (in basso).

## Mariano Martínez Mores The history of tango

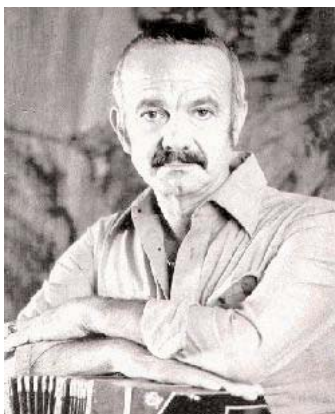
Mariano Mores was born in the neighborhood of San Telmo on February 18, 1922. He has over 300 recordings. His first singer was his brother Enrique, under the artistic name Lucero. Many vocalists passed through the ranks of his orchestra: the Uruguayan Mario Ponce de León, Aldo Campoamor, Carlos Acuña, Miguel Montero, Hugo Marcel and his son Nito Mores, who died in 1984. Mariano Mores is an inspired composer of authentic tango classics, known by either their quality or their commercial success. To the abovementioned "Cuartito azul", "Uno", "Por qué la quise tango", "Una lágrima tuya", "Cafetín de Buenos Aires" and "Adiós Pampa mía", we add "Taquito militar", "A quién le puede importar", "Sin palabras", "El firulete", "Cada vez que me recuerdes", "Cristal", "Tu piel de jazmín", "Gricel", "En esta tarde gris" and many others more. His art easily traveled through all the existing broadcasting media: records, radio, theater,

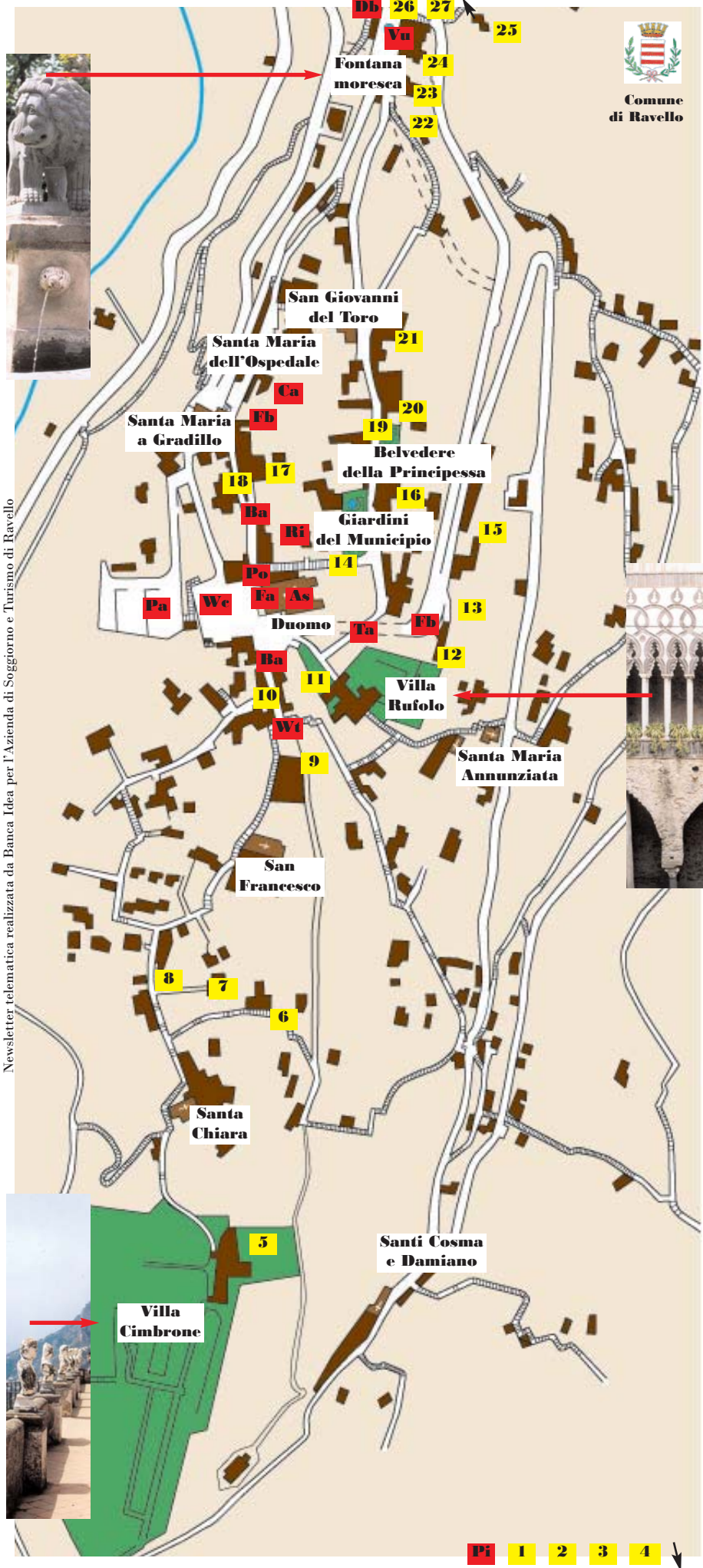


television and even the seventh art, cinema. His popularity spread throughout the nation and abroad, he always had his fans. An audience that was looking for a show with "music-hall" features. A large and strident orchestra, with singers that sang with all their energy, dancers, lighting effects, some choir and its leader, so hyperkinetic, at times with his two hands on the keyboard, now playing with one and conducting with the other, now at a distance from the instrument and using both hands to conduct the orchestra. All this done for the sake of show business. But paradoxically, this popular and successful formula of Mariano Mores, used throughout his long career, was at the same time, the reason why many tango connoisseurs did not accept him and criticized him because of his style and "vedettism". In fact, the tango lover who admired Troilo, Pugliese, Fresedo or even D'Arienzo, never accepted that style, and not even discussed it. It was a different thing. You cannot listen to Mores with unction, Mores is not for dancing, nobody cared much about his singers, it was, in fact, an orchestra for theater and television. An orchestra for show business. What nobody can deny to this musician is his talent as composer. As someone once said: "Melody is in his head". He had as well inspiration and intelligence to set music to the lyrics of the greatest indisputable poets of tango. Although he is not widely recognized, he is a good pianist, but once more his style betrays him and is against him; his gestures and grimaces, when playing his instrument, impair his dignity. Anyhow, he displays an artistic pattern, with which fate blesses just a few, in which there is a blend of natural courage, pleasantness, commercial wit and talent. Nowadays he is recognized as a popular idol that represents an essential part of tango history.

## Astor Piazzolla An innovative player of the bandoneon

Born 30 January 1921, Mar de Plata, Argentina. An immensely innovative player of the Argentinian bandoneon (a close relation of the accordion), Piazzolla has successfully taken the instrument - and tango music in general - on to the international concert stage, without diluting its roots in the working-class dancehalls and dockland nightclubs of Buenos Aires. He moved to New York as a child, and at the age of 13 he was hired by Carlos Gardel (the undisputed king of classical tango) to play in the film, *El Did Que Me Quieras*. He then returned to Argentina to play in the band led by Anibal Troilo. When Troilo died, Piazzolla began his solo career, achieving massive success throughout the 50s and 60s. In the 70s he was forced to leave Argentina for Paris, because of the volatile political climate, but his influence continued to spread. His international breakthrough came in the early 80s with his Quinteto Tango Nuevo (formed in 1976) featuring Fernando Suarez Paz (violin), Pablo Ziegler (piano), Horacio Malvicino (guitar) and Hector Console (bass) - and two albums recorded with the American producer Kip Hanrahan: *Tango Zero Hour* and *The Rough Dancer And The Cyclical Night*. He died in Buenos Aires on July 4, 1992.





**I servizi**

- Azienda soggiorno - information bureau ph 089857096 **As**
- Banca con bancomat - bank and bancomat **Ba**
- Carabinieri ph 112 **Ca**
- Distributore di benzina - gasoline station **Db**
- Farmacia - chemist's shop **Fa**
- Fermata bus - bus stop **Fb**
- Parcheggio - parking **Pa**
- Posta - post office **Po**
- Pronto intervento sanitario - health emergency Castiglione ph 118 **Pi**
- Taxi **Ta**
- Wc - toilets **Wc**
- Vigili urbani - municipal police **Vu**

**Gli hotel**

- Palazzo Sasso \*\*\*\*\*  
ph 089818181 fax 089858900 **20**
- Palumbo Palazzo Confalone \*\*\*\*\*  
ph 089857244 fax 089858133 **16**
- Bonadies \*\*\*\*\*  
ph 089857918 fax 089858570 **24**
- Caruso Belvedere \*\*\*\*\*  
in ristrutturazione - now closed **21**
- Giordano \*\*\*\*\*  
ph 089857255 fax 089857071 **10**
- Marmorata \*\*\*\*\*  
ph 089877777 fax 089851189 **1**
- Palumbo Residence \*\*\*\*\*  
ph 089857244 fax 089858133 **19**
- Rufolo \*\*\*\*\*  
ph 089857133 fax 089857935 **9**
- Villa Cimbrone \*\*\*\*\*  
in ristrutturazione - now closed **5**
- Villa Maria \*\*\*\*\*  
ph 089857255 fax 089857071 **8**
- Garden \*\*\*  
ph 089857226 fax 089858110 **12**
- Graal \*\*\*  
ph 089857222 fax 089857551 **15**
- Parsifal \*\*\*  
ph 089857144 fax 089857972 **22**
- Toro \*\*\*  
ph 08985721 fax 089858592 **14**
- Villa Amore \*\*  
ph fax 089857135 **6**
- Villa San Michele \* Castiglione  
ph 089872237 **2**
- Le Villette (residence)  
ph 089857332 **23**
- La Rosa dei venti (bed & breakfast)  
Castiglione ph 089871857 **3**
- Casa per vacanze di Nicola Amato (residence) ph 089858107 **26**
- Punta Civita (bed & breakfast)  
ph 089872326 **4**
- Monte Brusara (agriturismo - farm holiday) ph 089857467 **27**
- Salvatore (affittacamere - room to rent) ph 089857227 **13**
- Sullutrone (affittacamere - room to rent) ph 089857147 **25**

**Le agenzie di viaggio**

- Ravello International **Ri**
- Wagner Tours **Wt**

**I ristoranti**

- Cumpa' Cosimo ph 089857156 **17**
- Palazzo della Marra ph 089858302 **18**
- Salvatore ph 089857227 **13**
- Villa Eva ph 089857255 **7**
- Vittoria ph 089857947 **11**

Newsletter telematica realizzata da Banca Idea per l'Azienda di Soggiorno e Turismo di Ravello